

Dott.ssa Michela Ruvolo
Commercialista
Revisore contabile
Consulente del Giudice
Corso Galileo Ferraris 123
Tel. 011/66.33.084

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Nei Procedimenti esecutivi immobiliari riuniti n.ri 378/2024 RGE

Il Professionista delegato dott.ssa Michela Ruvolo con studio in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 123, delegata dal G.E. dott.ssa Maria Vittoria Chiavazza con ordinanza di delega in data 12 dicembre 2024,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO TELEMATICA

CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015 della piena proprietà del seguente immobile:

Lotto unico

In Comune di Torino, Via Massena n. 48:

Negoziò in condominio sito al piano terreno (primo fuori terra) con ingresso diretto dalla pubblica via e dall'androne comune, composto da un vano adibito a negozio con retro e soppalco, oltre cantina pertinenziale al piano interrato, alle coerenze: via Massena ad est, androne comune a sud, altra unità immobiliare ad ovest, altro condominio a nord.

Censito in Catasto Fabbricati al Foglio 1302, particella n. 183 subalterno 1, via Massena Andrea numero 48/A, piano T, zona censuaria 1, categoria C/1, classe 5, consistenza metri quadrati 20, superficie catastale totale metri quadrati 33, rendita euro 425,56.

Il tutto come pervenuto alla debitrice esecutata in forza di successione *mortis causa*, regolata da testamento olografo pubblicato con verbale del Notaio Benvenuto Gamba in data 11 marzo 1993, repertorio numero 92492, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1 il 29 aprile 1993 ai numeri 9827/6581. Alla *de cuius* l'immobile era pervenuto con atto di compravendita

a rogito Notaio Santoro del 18 aprile 1979, repertorio numero 154470, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1 il 4 maggio 1979 ai numeri 13039/11129.

Immobile occupato dalla debitrice eseguita per l'esercizio di attività di parrucchiera (pag. 2 della perizia).

La cantina utilizzata attualmente dall'esecutata corrisponde a quella indicata nel titolo di provenienza ma non corrisponde a quella indicata nella planimetria catastale, che pertanto dovrà essere aggiornata per indicare la cantina di pertinenza corretta (pagg. 6, 7 e 9 della perizia).

Sussistono irregolarità edilizie (pagg. 5, 6 e 7 della perizia).

Non è stata reperita la licenza di abitabilità in quanto lo stabile è stato realizzato prima dell'entrata in vigore dell'obbligo di tale richiesta, ovvero prima del 1934 (pagg. 4 e 5 della perizia).

L'immobile è sprovvisto dell'Attestato di Prestazione Energetica (pag. 7 della perizia).

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto geom. Federica Cosentino consultabile sul Portale delle Vendite Pubbliche sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.giustizia.it.

L'immobile è attualmente occupato dal debitore e verrà emesso l'ordine di liberazione a mezzo del custode (con spese a carico della procedura).

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

1) Prezzo base

€ 20.800,00 (euro ventimilaottocento/00)

2) Offerta minima (pari al 75% del prezzo base):

€ 15.600,00 (euro quindicimilaseicento/00)

3) Rilanci minimi in caso di gara

€ 1.000,00 (euro mille/00)

4) Termine di presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 31 marzo 2025;

5a) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: 1 aprile 2025 ore 16,00, in Torino, Corso Galileo Ferraris 123;

5b) **data, ora e luogo e inizio operazioni di vendita:** 1 aprile 2025 immediatamente dopo la conclusione della disamina delle buste di cui al precedente punto 5a) in Torino, Corso Galileo Ferraris 123;

6) **IBAN conto corrente per deposito cauzione:** IT29F0617001000000001632816;

7) **Gestore della presente vendita telematica asincrona:** Astalegale.net spa;

8) **data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara:** 4 aprile 2025 esattamente tre giorni dopo l'inizio della gara di cui al punto 5b) al fine comunque di garantire la durata di tre giorni della gara stessa.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. Allegare alla busta telematica: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento), del tesserino di codice fiscale e apposita autocertificazione dello stato civile e, nel caso di comunione legale dei beni, indicare i dati del coniuge allegando la relativa carta d'identità e codice fiscale. L'offerente potrà dichiarare, trovandosi nelle condizioni di legge, di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare alla busta telematica: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale

o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla busta telematica deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito, salvo le evenienze di cui all'art. 571, III comma c.p.c.

A pena di inammissibilità dell'offerta:

- il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;

- in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in Torino, Corso Galileo Ferraris 123.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta **mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia:

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC oppure, in alternativa, mediante casella di posta elettronica certificata priva dei predetti requisiti ove l’offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. L’offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il “Manuale utente per l’invio dell’offerta” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica. Si avvisa che il nome del file generato per l’offerta non deve essere in alcun caso modificato (occorre quindi eliminare eventuali numeri o parentesi originatisi da scarichi successivi al primo), in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l’offerta telematica non verrà processata dal sistema.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta, indicato nel presente avviso di vendita; l’offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello indicato per l’inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta ovvero all’indirizzo p.e.c. di trasmissione dell’offerta.

Contenuto dell’offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l’offerta deve contenere l’indicazione del lotto per il quale è proposta, il prezzo offerto (non inferiore all’importo dell’offerta minima indicato nel presente avviso), il termine di pagamento del saldo prezzo e degli

oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine

Versamento della cauzione

La cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto deve essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura presso Cassa di Risparmio di Fossano Spa - Agenzia 1 di Torino – **IT29F0617001000000001632816** intestato a **“Esecuzione Immobiliare n. 378/2024 dott.ssa Michela Ruvolo**. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato nel termine anzidetto è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione “versamento cauzione”. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> “*Pagamenti di marche da bollo digitali*” seguendo le istruzioni indicate nel manuale per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa.

Gestore della Vendita

Gestore della vendita è la società Astalegale.net s.p.a.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Presso il Tribunale di Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 130 in Torino Scala C, vi è il Punto Informativo Vendite Giudiziarie: ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone.

SCALA C - PIANO IV – STANZA N. 41102

Orari di apertura al pubblico:

lunedì- giovedì - venerdì

dalle ore 9.30 alle ore 12.30

E' necessario appuntamento telefonico al numero 011/4329609.

Presso tale sportello è possibile ricevere:

- assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della gara telematica;
- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuata tramite il portale *www.spazioaste.it*. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito *www.spazioaste.it*, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. In caso di offerte di pari valore, al fine di individuare l'offerta migliore da cui partire, si procederà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il **giorno 1 aprile 2025 immediatamente dopo la conclusione della disamina delle buste di cui al precedente punto 5a) e terminerà il giorno 4 aprile 2025 esattamente tre giorni dopo l'inizio della gara**; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

Il 4 aprile 2025, nell'immediatezza del termine della gara, eventualmente comprensivo del periodo di autoestensione, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta).

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il saldo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 378/2024 consegnato, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del Professionista delegato.

In caso di esistenza di un mutuo fondiario, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93), nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda non avvalersi di detta facoltà).

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato - che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione (ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta), la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Entro il termine per il saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà, inoltre, allegare dichiarazione aggiornata di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs 231/2007).

L'aggiudicatario è reso edotto che in caso di mancata trasmissione della dichiarazione e/o di mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni nel termine di cui sopra, il Giudice dell'esecuzione dichiarerà con proprio decreto la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa e disporrà un nuovo incanto.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi della normativa su richiamata.

In caso di aggiudicazione da parte di soggetto coniugato in regime patrimoniale di comunione dei beni si dovrà allegare inoltre estratto di atto di matrimonio.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal dodicesimo giorno successivo all'aggiudicazione; l'importo delle spese e dei compensi per il trasferimento dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente n. 1558183, presso Cassa di Risparmio di Fossano spa, Agenzia Torino 1, IBAN IT30 C061 7001 0000 0000 1558 183 intestato a “*dott.ssa Michela Ruvolo*”.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il rimborso delle spese dovute per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che sarà obbligatoriamente svolta dal delegato.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia all'Istituto Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino con sede in Torino - Strada Settimo n. 399/15 (tel. 011.48.28.22; e-mail richieste.visite@ivgpiemonte.it; immobiliari@ifir.it; sito web www.ivgtorino.it). Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito l'Istituto per consultare gli atti della vendita, ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

Si evidenzia a tal proposito che la richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite degli immobili richieste dagli interessati saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il Custode.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso di vendita sarà:

- 1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;
- 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.giustizia.it.

Il tutto a cura del professionista delegato e con spese a carico del creditore fondiario, se intervenuto, o, in mancanza, del creditore precedente.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 ss c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato presso il proprio studio.

Inoltre,

DISPONE

la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza sopra fissata per l'apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, nonché, per il caso in cui la vendita non abbia esito positivo, adottare i consequenziali provvedimenti di legge.

Conformemente all'ordinanza di delega, dispone altresì, nel caso di pluralità di offerte valide, la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza di aggiudicazione sopra fissata.

Torino, 27 dicembre 2024

Il Professionista Delegato

(Dott.ssa Michela Ruvolo)